

il patto educativo di corresponsabilità'

(ai sensi dell' art. 5 bis del DPR 245/2007)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno/a, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La scuola intende essere solidale nel perseguire alcuni obiettivi che ritiene fondamentali:

- il rispetto della persona nella sua integralità
- il rispetto delle cose come beni di fruizione comune
- l'integrazione nel gruppo come contesto in cui costruire la socialità e la corresponsabilità
- l'attenzione e la valorizzazione delle diversità
- l'educazione alla pace e alla tolleranza.

La scuola offre agli alunni e alle famiglie:

- accoglienza adeguando l'offerta formativa ai bisogni di tutti gli alunni/alunne, soprattutto a quelli/quelle con maggiori difficoltà o particolari esigenze formative, attuando strategie di intervento e collaborazione mirate al recupero di qualunque forma di disagio
- dialogo aperto con le famiglie e il territorio per la ricerca e la realizzazione di strategie educative comuni
- condivisione e corresponsabilità nel rapporto educativo, ricercando la più ampia collaborazione con i genitori.

La scuola propone, a tal fine, il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità e ne chiede la sottoscrizione ai genitori.

la scuola si impegna a:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Esplicitare la propria offerta formativa, gli obiettivi del curricolo, le modalità di verifica e i criteri di valutazione;
- Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- Incoraggiare e rassicurare gli alunni/alunne mettendo in rilievo i progressi personali;
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle programmazioni e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- Tenere sotto controllo le dinamiche relazionali dei ragazzi, intervenendo per risolvere le situazioni di conflitto;
- Affrontare i problemi di comportamento e di relazione degli alunni evitando atteggiamenti provocatori o irrispettosi nei loro confronti;
- Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, ai progressi nelle discipline di studio, alle difficoltà, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;
- Osservare in modo sistematico gli atteggiamenti degli alunni al fine di prevenire situazioni di bullismo e di cyberbullismo;
- Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- Approfondire le conoscenze dei docenti sulla tematica tramite risorse formative interne e/o esterne;
- Promuovere interventi formativi e di sensibilizzazione rivolti a docenti, genitori e studenti;
- Avvalersi della eventuale collaborazione delle istituzioni del territorio (servizi sociali, forze dell'ordine, centri di aggregazione, associazioni, ...).

la famiglia si impegna a:

- Informarsi sul progetto educativo della scuola e sulla sua organizzazione;
- Confrontare il proprio modello educativo con quello proposto dalla scuola;
Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- Valorizzare l'esperienza scolastica del figlio/figlia apprezzandone i risultati e sostenendone la motivazione e l'impegno;
- Sostenere il figlio/figlia nei momenti di difficoltà, ricercando il dialogo e la collaborazione con i docenti;
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il registro elettronico, il diario e le comunicazioni scuola-famiglia, firmando eventuali avvisi e comunicazioni e partecipando con regolarità alle riunioni calendarizzate;
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze;
- Verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che il figlio/la figlia segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- Intervenire, con consapevolezza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio/figlia a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- Acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web;
- Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- Cooperare con l'Istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
- Segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella Scuola;
- Rispettare il Regolamento sulla privacy (ad esempio divulgazione di dati, foto, immagini).

l'alunno a si impegna a:

- Instaurare rapporti di collaborazione e di rispetto con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola;
- Mantenere comportamenti corretti nei modi, nelle espressioni e nell'abbigliamento;
- Seguire attentamente le lezioni contribuendovi in maniera attiva;
- Intervenire nelle discussioni in modo pertinente e nel rispetto delle idee altrui;
- Portare a termine il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Rispettare gli impegni e le scadenze, far firmare puntualmente comunicazioni e avvisi;
- Avere cura degli spazi, degli arredi, delle attrezzature della scuola e del materiale dei compagni;
- Non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei confronti di un soggetto) o cyberbullismo (invio di sms, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima);
- Spegnerne i telefoni cellulari durante le ore di lezione (C.M. 15/03/2017);
- Segnalare situazioni critiche e di disagio relative al bullismo e al cyberbullismo;
- Rispettare i coetanei nella loro individualità e contrastare l'intolleranza e i fenomeni di bullismo;
- Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- Frequentare eventuali incontri formativi organizzati dalla scuola e ad accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- Rispettare il Regolamento sulla privacy (ad esempio di divulgazione di dati, foto, immagini).